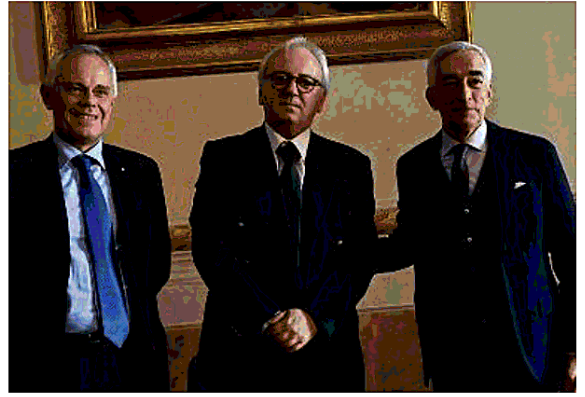


NEGOZI CONTRO IL DEGRADO

In prima linea

Sicurezza, la ricetta Patto Visconti-Ascom: «Blitz nelle zone calde e nuove telecamere»

Il prefetto a palazzo Segni Masetti ospite dell'associazione commercianti «Ottimi i risultati delle operazioni interforze volute da Piantedosi E quest'estate vorrei vedere i carabinieri a cavallo nei nostri parchi»



Il prefetto Attilio Visconti fra Enrico Postacchini (a destra) e Giancarlo Tonelli

Area verde in Siepelunga

Il giardino dei maestri liutai
Raffaele e Giuseppe Fiorini

Un giardino in via Siepelunga è stato intitolato a Raffaele e Giuseppe Fiorini, maestri liutai, esponenti della scuola bolognese che affonda le sue origini nel medioevo. Raffaele, attivo nella seconda metà dell'800 ebbe il merito di rilanciare la bottega liutaria artigiana di foggia antica. Il figlio Giuseppe salvò la bottega Stradivari, acquistando tutti gli attrezzi, i disegni e i modelli che Antonio Stradivari aveva usato per costruire i suoi celebrati capolavori.

di Luca Orsi

«Si legalità. No abusivismo». È lo slogan della campagna lanciata da Ascom, che ieri ha ospitato il prefetto Attilio Visconti per un incontro con gli associati nella sede di Palazzo Segni Masetti. «Il concetto di legalità è a noi molto caro», affermano Enrico Postacchini, presidente Ascom, e il direttore Giancarlo Tonelli. Perché «dove ci sono legalità e decoro c'è terreno fertile per le imprese».

Sulle principali preoccupazioni dei commercianti - abusivismo, contraffazione e furti - c'è «la massima attenzione», rassicura Visconti. Ricordando l'impegno delle forze dell'ordine «per rendere la città e le vostre attività sempre più sicure». Si tratta di «risposte concrete, non chiacchiere», afferma. E cita i risultati («superiori alle previsioni») dei primi due mesi di

quei «servizi interforze ad alto impatto» introdotti dal ministro dell'Interno Matteo Piantedosi. E attuati nelle zone della movida, alla Bolognina, al Pilastro, in zona stazione e in centro.

Servizi che «non escludo possano essere previsti anche a livello di area metropolitana».

Si parla di «40 interventi in due mesi, in cui sono state controllate 6.500 persone, tremila stranieri». Trentaquattro gli arresti, 72 le denunce. I veicoli controllati sono stati 700, circa 400 gli esercizi commerciali, «con sei revoche di licenza proposte». E sequestri di armi, droga, cellulari, denaro.

Per la lotta ai falsi Visconti cita i dati della Guardia di finanza, che da gennaio a oggi «ha sequestrato 800mila prodotti, denunciato 103 persone, elevando 400 contravvenzioni». A tutela del made in Italy sono stati sequestrati 550mila pezzi, con 80 denunce e 33 persone sanzionate. «Stiamo facendo calare

il senso di insicurezza percepito - commenta il prefetto -. Bologna ha problemi, ma nel complesso è una città molto sicura o sicura, se paragonata ad altre realtà».

In aiuto alla lotta alla criminalità e al degrado, «al primo posto c'è la videosorveglianza, al secondo il poliziotto o carabiniere di Quartiere». L'una e gli altri molto apprezzati dall'Ascom, che chiede un aumento sia delle pattuglie di vicinato che delle telecamere.

A febbraio, ricorda Visconti, il Comune «ha stanziato un milione di euro per un nuovo sistema di videosorveglianza, di ultima

generazione, in aggiunta al finanziamento di 500mila euro da parte del Viminale».

Si parla di nuove telecamere in zona stadio, Caab, fiera, al Navile, in San Donato. «A fine mese partono i lavori - afferma il prefetto - che si spera siano terminati per fine estate».

Visconti ipotizza anche, in un prossimo futuro, l'utilizzo di «telecamere portatili, collegate alla rete wi-fi, da spostare e concentrare di volta in volta dove più necessario».

In merito agli agenti di quartiere, visto che nell'ambito di «alto impatto» le pattuglie appiedate in Bolognina sta dando già «buoni risultati», con «diminuzione dei furti e aumento del senso di sicurezza».

Sempre in tema di pattuglie, il prefetto vorrebbe vedere, «la prossima estate, i carabinieri a cavallo nei parchi. Resta da risolvere, però, il problema delle stalle».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
ASCOM CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

DICHIARAZIONE
AMBIENTALE

MUD 2023

Confcommercio Ascom Bologna offre la sua consulenza, come ogni anno, per la **dichiarazione del MUD 2023**.

Contatta il nostro Ufficio Ambiente per la consegna dei documenti e dei dati necessari relativi all'anno 2022.

CEDASCOM
www.ascom.bo.it

Contatta i nostri Consulenti: tel. **051.6487659** | e-mail **ambiente@ascom.bo.it**